Istituto
San Giuseppe

Carta dei Servizi
C-DOM
Cure Domiciliari Integrate

ISTITUTO SUORE ORSOLINE DI GANDINO
Cure Domiciliari Integrate
Sede operativa: ISTITUTO SAN GIUSEPPE delle Suore Orsoline di Gandino
24030 Villa D'Adda (Bergamo) – Via Bellavista 3
Segreteria **329.6927926** - e-mail servizidomiciliari@rsasangiuseppe.it
Tel. 035/791057 - info@rsasangiuseppe.it - sito internet: www.rsasangiuseppe.it

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La Congregazione delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino è lieta di presentarLe la Carta dei Servizi del Servizio di Cure Domiciliari dell'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda.

La Carta dei Servizi ha lo scopo di illustrare il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata erogato a favore delle famiglie e delle persone fragili e consente di comprendere, in modo consapevole, se i servizi erogati possono rispondere ai bisogni e alle aspettative di ogni singolo nucleo familiare.

Nell'auspicio che i servizi dell'Istituto San Giuseppe possano esserVi di sostegno e sollievo, rinnoviamo la nostra disponibilità ad affiancarVi nel percorso di cura e assistenza.

La Comunità delle Suore

INDICE

La Storia 4
Mission 4
Organizzazione 5
Destinatari 5
Il territorio di erogazione del servizio C-Dom 6
..... 6
Obiettivi e finalità del servizio C-Dom 6
Descrizione del servizio 7
Modalità di accesso 7
Presa in carico 8
I servizi erogati 9
Orari di erogazione del servizio e Accoglienza telefonica 9
Consenso Informato e Privacy 10
Dimissione 10
Accesso alla documentazione socio sanitaria 10
Codice etico e modello organizzativo 10
La valutazione della qualità 11
Servizi privati 12
Come raggiungere l'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda 13

Allegati:

A Scheda per la segnalazione di suggerimenti, reclami e apprezzamenti
B. Questionario di gradimento C-DOM

La Storia

"Dare, accogliere, condividere.
L'assistenza come segno d'amore ha radici profonde e s'innesta su una lunga tradizione.
Assistere gli altri è una forma di intervento nel mondo, rendere gesto concreto la Parola di Dio".

È il 1818. Don Francesco della Madonna, parroco di Gandino, fonda la Congregazione delle Suore di M.V.I. con il preciso scopo di provvedere all'istruzione e alla formazione umana e cristiana della gioventù femminile del paese. Le Suore Orsoline, iniziano ad operare in Villa D'Adda nel 1922, nei locali del Pio Ricovero di proprietà comunale, accogliendo i poveri del paese. L'Istituto San Giuseppe come lo conosciamo oggi, inizia l'attività nel 1950, negli spazi della ex Società Filature Seriche Riunite, siti nella parte alta del paese. Nella filanda, opportunatamente adattata al nuovo scopo, le Suore Orsoline vi si trasferiscono con una quarantina di Ospiti nell'ottobre dello stesso anno. Anche gli spazi vengono ampliati e migliorati.

Una caratteristica che rimane costante durante tutta la storia della struttura è ***l'attenzione al bisogno dell'anziano***, come ben espresso dalle parole di Madre Dositea Bottani, Superiora Generale: *le cure e il trattamento degli Ospiti siano qualificati e lo stile della convivenza rispecchi il più possibile quello della "famiglia di figli benedetti del Padre".*

La prima ristrutturazione risale agli anni 1951 – 1954, quando vengono attuati lavori di radicale rinnovo ed ampliamento della casa, ampliamento che consentirà di ospitare 200 persone tra cui un gruppo di ex carcerati. Successivamente, nel 1986, si costruisce una nuova ala che definisce l'attuale conformazione. Lo sforzo rivolto alla modernizzazione è sempre vivo e costante. Oggi l'Istituto può vantare una struttura funzionale e confortevole per gli Ospiti che la abitano, Ospiti che secondo il carisma della Congregazione sono "icona" vivente di Cristo (Mt. 25,31-46). Nel 2004 l'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda ha ricevuto dalla Regione Lombardia l'accreditamento per la gestione dell'Assistenza Domiciliare Integrata, aprendo così i propri servizi anche nel territorio.

Mission

La Mission dell'Istituto San Giuseppe si qualifica nel promuovere la cura e l'assistenza della persona, con piena attenzione a tutti i suoi bisogni. Attraverso il servizio C-Dom di Cure domiciliari l'Istituto San Giuseppe realizza la Mission anche nell'apertura al territorio, ponendosi al servizio della famiglia con fragilità socio sanitaria laddove essa vive, consentendole di continuare a realizzare pienamente i compiti di cura, affettivi e relazionali nel proprio contesto abitativo e familiare. Ciò significa innanzitutto riconoscere e valorizzare la centralità delle relazioni che caratterizzano la vita delle persone fragili di cui il servizio domiciliare si fa carico e continuano a dare ad essa valore e significato. La famiglia è il centro di ogni progettualità. I valori con cui l'Istituto persegue la Mission si ispirano alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e pongono attenzione alla vita della persona intesa come mistero e valore, nel dialogo costante anche con visioni diverse dalla propria.

Organizzazione

Il servizio di Cure Domiciliari C-Dom dell'Istituto San Giuseppe è amministrato e gestito dalla Congregazione delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino avente sede legale a Bergamo. La Congregazione è governata ordinariamente dalla Superiora Generale con il suo Consiglio. La Superiora Generale nomina la Direttrice dell'Istituto a cui sono affidate le decisioni in merito alla gestione e all'amministrazione dei servizi e delle attività erogate.

Destinatari

Le CD di base e le CD integrate (C-DOM) si rivolgono a persone residenti in Regione Lombardia, di qualunque età, che necessitano di cure domiciliari.

Per accedere al servizio devono essere presenti le seguenti condizioni:

- bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio
- non autosufficienza, parziale o totale, di carattere temporaneo o definitivo
- impossibilità a deambulare e non trasportabilità, con i comuni mezzi, presso i servizi ambulatoriali territoriali
- presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto
- caratteristiche abitative che garantiscano la praticabilità dell'assistenza.

Il servizio di Cure Domiciliari agisce in stretta collaborazione con il Servizio Territoriale di Valutazione Multidimensionale (STVM) garantendo la collaborazione con altre figure professionali, tra cui il Medico di medicina generale (MMG), Pediatra di libera scelta (PLS) e con altri servizi compreso il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) del Comune di residenza.

Il territorio di erogazione del servizio C-Dom

Il territorio di riferimento per l'erogazione del servizio C-Dom dell'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda è il **Distretto Socio Sanitario dell'Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino**.

Obiettivi e finalità del servizio C-Dom

Secondo il DPCM 12 gennaio 2017, le cure domiciliari rispondono ai bisogni di persone non autosufficienti e in condizione di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, garantendo percorsi assistenziali costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico.

L'Istituto San Giuseppe, in conformità con la normativa vigente intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Stabilizzazione del quadro clinico e gestione integrata di problemi specifici
- Rallentamento del declino funzionale
- Favorire la permanenza degli assistiti nel contesto familiare di appartenenza
- Sostenere il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona malata
- Valorizzare le risorse dell'utente, della sua famiglia e del tessuto sociale in cui sono inseriti
- Supportare le famiglie non solo dal punto di vista terapeutico ma anche sotto il profilo sociale e relazionale
- Migliorare la qualità di vita dell'utente e della sua famiglia
- Fornire presso il domicilio dell'utente i servizi che contribuiscono al mantenimento del massimo livello di benessere e salute

- Alleggerire il carico familiare nella gestione del congiunto in stato di bisogno e permettere la permanenza al domicilio delle persone non autosufficienti, favorendo il recupero o la conservazione delle capacità residue di autonomia e relazione.
- Sostenere i familiari trasmettendo loro delle competenze che possano tradursi in autonomia di intervento
- Prevenzione dell'inutilizzo inappropriato o intempestivo dell'ospedalizzazione e dell'istituzionalizzazione.

Descrizione del servizio

L'Istituto San Giuseppe è accreditato dall'ATS di Bergamo e dalla Regione Lombardia per erogare il servizio di Cure Domiciliari Integrate C-Dom offrendo un servizio al domicilio dedicato alle persone più fragili, con bisogni assistenziali e sanitari.

L'art. 22 del DPCM 12 gennaio 2017 articola le risposte assistenziali domiciliari in diversi livelli di intensità e complessità assistenziale, individuati a partire dalla Valutazione multidimensionale (VMD). La VMD permette di identificare i bisogni e le risorse delle persone e definire Progetti Individuali (PI) che guidano la scelta del setting di cura più appropriato e la formulazione di Piani di Assistenza Individualizzati (PAI).
Le cure domiciliari (CD) si distinguono in:

- CD di livello base: costituite da prestazioni professionali in risposta a bisogni sanitari di bassa complessità di tipo medico, infermieristico e/o riabilitativo, anche ripetuti nel tempo
- CD integrate (C-DOM) di I, II e III livello: costituite da prestazioni professionali prevalentemente di tipo medico-infermieristico-assistenziale o di tipo riabilitativo-assistenziale a favore di persone con patologie o condizioni funzionali che richiedono continuità assistenziale ed interventi programmati.

Le prestazioni che saranno declinate all'interno del PAI sono erogate da personale qualificato e sono complementari e non sostitutive del caregiver familiare.

Modalità di accesso

Le Cure Domiciliari sono attivate dal MMG/PLS e dall'équipe di ASST all'esito della valutazione multidimensionale (VMD) di primo di secondo livello.

Più specificatamente l'attivazione delle cure domiciliari avviene con prescrizione del Medico di medicina generale (medico curante) o dal Pediatra su ricettario regionale per utenti che necessitano di assistenza/riabilitazione e non possono recarsi presso strutture sanitarie poiché impossibilitati a spostarsi dal domicilio con i comuni mezzi di trasporto. Può essere attivata anche all'esito della dimissione ospedaliera.

La prescrizione deve indicare:
– la diagnosi di patologia o di condizione;
– i bisogni o le motivazioni della richiesta di attivazione delle CD, con modalità differenziate per le CD erogabili in forma di percorsi standardizzati e per l'ADI integrata.
La scheda unica di triage è compilata dal MMG/PLS nell'ambito del sistema di gestione digitale del territorio in corso di sviluppo e trasmessa, attraverso il sistema stesso, al

Distretto di residenza o di domicilio dell'assistito. Nelle ipotesi in cui il MMG/PLS non possa procedere a tale compilazione, ferma restando in capo allo stesso la prescrizione sulla ricetta, vi provvede l'EVM (équipe di valutazione multidimensionale) del distretto ai fini della formulazione del Progetto individuale (PI). Ogni riammissione al servizio, a seguito di precedente dimissione, richiede una nuova prescrizione medica.

A seguito della richiesta di attivazione, previa verifica dei criteri di accesso e di eventuali incompatibilità, deve essere effettuata, nel rispetto dei tempi previsti, la valutazione multidimensionale (VMD) dei bisogni. La valutazione è, infatti, premessa per la definizione del Progetto individuale di assistenza (PI) e del Piano di Assistenza Individuale (PAI).

L'utente o un suo famigliare individua quindi uno degli Enti accreditati dall'ATS per l'erogazione del servizio il quale contatta l'utente/famiglia per concordare il primo accesso a domicilio, anche finalizzato alla stesura del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) coerente con il P.I. Il servizio di Cure Domiciliari (C-DOM) è gratuito in quanto totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Presa in carico

Sulla base dei bisogni emersi con la VMD è prevista la definizione del progetto individuale e del PAI. Il primo, di competenza di dell'EVM del distretto, definisce gli obiettivi di cura, la tipologia degli interventi, la relativa durata, le figure professionali coinvolte e l'impegno assicurato dal caregiver familiare/informale che, in maniera coerente, dovranno poi tradursi in un PAI.

Il PAI di competenza dell'ente gestore prescelto dalla persona/famiglia, definisce in coerenza con il PI la pianificazione degli interventi appropriati, delle prestazioni da erogare, delle relative tempistiche e frequenze.

In particolare, la presa in carico dell'assistito da parte dell'erogatore prende avvio dalla valutazione e prevede:

- la definizione del PAI che, nel caso della presa in carico con percorso standardizzato, viene steso anche in linea con quanto indicato nel percorso;
- l'individuazione del case manager, ossia di un operatore, cui viene affidato il compito di assicurare la regia ed il coordinamento dell'intero processo assistenziale;
- l'erogazione degli interventi coerenti con i bisogni rilevati e con il progetto;
- il monitoraggio continuo;
- la dimissione che deve essere sempre motivata. Le prestazioni devono essere erogate da personale qualificato ed in possesso dei titoli professionali previsti dalla normativa sull'esercizio e l'accreditamento e sono complementari e non sostitutive dell'attività del caregiver familiare/informale.

A seguito della sottoscrizione del PAI viene consegnato all'utente il Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FASAS), comprensivo del Diario Clinico, che deve essere compilato dall'Operatore all'atto dell'erogazione delle prestazioni stesse e controfirmato dall'utente o da un suo famigliare/badante presente al momento. Il FASAS, completo di tutte le sue parti (scale di valutazione, PAI, PI, carta dei servizi, foglio deposito firme, diario clinico) è conservato al domicilio dell'utente, sino alla conclusione della presa in carico.

Nelle Cure Domiciliari, è di fondamentale importanza prevedere il coinvolgimento dei familiari/caregiver che, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, previo training da parte degli operatori qualificati, possono diventare parte attiva del processo assistenziale. Data la specificità degli interventi domiciliari, progetto e PAI devono essere condivisi e sottoscritti tra le parti (interessato/familiare/Amministratore di sostegno/Tutore ed erogatore

La presa in carico avviene secondo specifici tempi di attivazione previsti dalla normativa:

- Entro 24 ore nel caso di pazienti affetti da patologie con bisogni non differibili segnalati dal Medico o dalla struttura ospedaliera;
- Entro 72 ore nel caso di pazienti affetti da patologie con bisogni differibili.

In caso di bisogno di prelievi ematici a domicilio occorre presentare, la prescrizione del Medico Curante ed essere titolare del riconoscimento di Invalido Civile al 100% con Indennità di Accompagnamento. In assenza di tale requisito il MAP, previa valutazione, potrà inserire nella prescrizione la dicitura "A DOMICILIO PER PAZIENTE NON TRASPORTABILE".

Per tali prestazioni viene definito telefonicamente, il giorno e le modalità di erogazione delle prestazioni.

I servizi erogati

La prima visita, su appuntamento, è sempre effettuata da un Operatore, che programma e concorda con la famiglia e il Medico di Assistenza Primaria i successivi interventi. I servizi possono essere: Assistenziali (per esempio: bagni e/o igiene, aiuto nel cammino, mobilizzazione a letto), Infermieristici (p.e.: prelievi, cateterismo, medicazioni, gestione della terapia farmacologica), Riabilitativi (p.e.: rieducazione motoria e/o respiratoria), Psicologici, Medico-specialistici - Educazione alla salute.

Gli interventi messi in atto seguono Protocolli, Procedure e Linee Guida approvate dal Responsabile Sanitario Medico. La prestazione domiciliare comprende la disponibilità dei beni sanitari, previsti dalla normativa regionale che regola il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata. Resta inteso che la fornitura al cittadino dei presidi previsti nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi (D.M. n. 322/1999) è garantita dall'ATS.

Tutti gli Operatori assicurano l'integrazione dei propri interventi ed il trasferimento reciproco delle informazioni, anche al Medico di Assistenza Primaria dell'Assistito, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assistenziali.

Orari di erogazione del servizio e Accoglienza telefonica

Gli orari per l'erogazione delle prestazioni programmate, previste dal Piano Assistenziale Individuale, sono concordati dagli Operatori dell'Istituto San Giuseppe con i famigliari e il Medico di Assistenza Primaria. Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata garantisce l'assistenza al domicilio 7 giorni su 7 dalle 09.00 alle 18.00.

Gli orari di erogazione del servizio possono essere ampliati tenuto conto delle necessità familiari, in un'ottica di personalizzazione dell'assistenza.

È prevista la disponibilità di un servizio di accessibilità telefonica, attivo 5 giorni alla settimana da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 18.00, al numero 329/6927926; nei giorni festivi e prefestivi dalle 8.00 alle 18.00, al numero 035/791057
La sede è aperta al pubblico dalle 09.00 alle 13.00

La Sede Operativa e la Segreteria del Servizio sono nella sede dell'Istituto San Giuseppe a Villa d'Adda, in via Bellavista, 3.

Consenso Informato e Privacy

Durante l'erogazione dei servizi di assistenza, verranno trattati dei dati personali che riguarderanno l'Utente ed i famigliari. Tali dati saranno trattati, oltre che con mezzi cartacei, anche con mezzi informatici ed utilizzati per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia. La conoscenza dei dati che si andranno ad acquisire è fondamentale e necessaria per la gestione del rapporto instaurato e per lo svolgimento delle prestazioni.
Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute delle persone fragili a cui è diretto il profilo di cura. L'Istituto San Giuseppe garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale, in osservanza a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679
A tal fine, al momento del primo accesso, viene fornita completa informativa ai sensi del citato Reg. UE 2016/679, circa il trattamento dei dati sensibili e si acquisisce il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Utente.

Dimissione

All'atto della dimissione per trasferimento dell'utente in altra Unità di Offerta verrà rilasciata una scheda in cui saranno evidenziati lo stato di salute, i trattamenti effettuati in corso di servizio, l'eventuale necessità di trattamenti successivi e le informazioni utili al proseguimento del percorso assistenziale.

Accesso alla documentazione socio sanitaria

E' possibile chiedere copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario tramite richiesta scritta da indirizzare al Responsabile Medico dell'Assistenza Domiciliare Integrata dell'Istituto San Giuseppe. I tempi di rilascio della copia del Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario sono di 15 giorni lavorativi dalla data di consegna della richiesta (costo 0,50 centesimi per singola pagina).

Codice etico e modello organizzativo

Come previsto dalla normativa vigente, l'Istituto San Giuseppe si è dotato dei seguenti documenti:

- Codice Etico, documento fondamentale accessibile agli interlocutori dell'Istituto San Giuseppe attraverso la consegna diretta, la possibilità di presa visione presso la portineria o sul sito internet.
- Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La valutazione della qualità

Gli strumenti di partecipazione attiva della famiglia

La conoscenza del punto di vista della persona assistita e della sua famiglia sui servizi erogati è di fondamentale importanza per mantenere e migliorare sempre più la qualità della struttura. Per questo motivo l'istituto San Giuseppe offre le seguenti diverse possibilità attraverso cui è possibile segnalare ed esprimere apprezzamenti o reclami:

a. Colloquio

Gli utenti e i familiari hanno la facoltà di chiedere un colloquio con la Direzione per esporre il proprio punto di vista o il proprio bisogno. La Direzione raccoglierà la segnalazione e si confronterà con i responsabili dei servizi coinvolti, sia in caso di apprezzamento che di segnalazione di disservizio.

b. Compilazione del modulo di segnalazione reclami e suggerimenti (All. A)

Il modulo di segnalazione reclami e suggerimenti è disponibile in allegato alla presente Carta dei Servizi o scaricabile dal sito internet www.rsasangiuseppe.it nella sezione relativa al servizio Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative (ADI).

Una volta compilato il modulo può essere recapitato all'Istituto San Giuseppe nelle seguenti modalità:

- Inviandolo all'indirizzo e-mail servizidomiciliari@rsasangiuseppe.it
- Consegnandolo all'operatore
- Recapitandolo presso la Segreteria dell'Istituto San Giuseppe in via Bellavista 3, Villa D'Adda.

Potrà essere proposto un colloquio in merito alla segnalazione effettuata solamente qualora l'utente o il familiare specifichi, nel modulo di segnalazione la data, il proprio nome e cognome, nome e cognome dell'utente per cui è attivato il servizio e vi apponga la propria firma. Il colloquio si effettuerà entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo o suggerimento.

c. Rilevazione del grado di soddisfazione da parte di utenti, familiari ed operatori (All. B)

L'Istituto San Giuseppe partecipa, come tutti gli Enti Accreditati, al sistema di controllo della qualità delle prestazioni erogate attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli Utenti. La valutazione della soddisfazione dell'utente viene realizzata annualmente attraverso la compilazione di un questionario finalizzato a rilevare il gradimento sui servizi erogati e sullo standard percepito di organizzazione ed efficienza. Annualmente viene effettuata l'elaborazione dei questionari raccolti e i risultati vengono analizzati in équipe.

Si segnalano inoltre:

Ufficio Relazioni Con il Pubblico (U.R.P.) dell'Istituto San Giuseppe

Svolge un ruolo di riferimento per le famiglie e gli utenti, facilitando la conoscenza dei servizi erogati dall'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda. Cura la raccolta e la gestione delle segnalazioni ricevute da utenti e familiari e garantisce la rilevazione annuale della soddisfazione.

Ufficio di Pubblica Tutela (U.P.T.) dell'ATS di Bergamo

L'Ufficio di Pubblica Tutela, che ha sede presso l'ATS di Bergamo in via Galliccioli, n.4, costituisce uno strumento di tutela delle persone che accedono ai servizi e alle prestazioni

sanitarie e socio sanitarie e verifica che l'accesso alle prestazioni rese avvenga nei rispetto dei diritti degli utenti.
L'Ufficio di Pubblica Tutela raccoglie richieste, segnalazioni e reclami avanzati dal cittadino che ritenga leso un proprio diritto o abbia riscontrato problematiche riferibili ai servizi e alle prestazioni erogate dalle Unità di Offerta Socio Sanitarie presenti sul territorio.
Contatti: UPT 035.385296 – e.mail upt@ats-bg.it

I moduli "Segnalazione reclami e suggerimenti" e "Questionario di soddisfazione" sono allegati alla presente Carta dei Servizi

---

Servizi privati

L'istituto San Giuseppe effettua, su richiesta dei cittadini, interventi domiciliari infermieristici e assistenziali a carattere privato.
Il costo a carico della famiglia è di seguito specificato:

- Accesso infermieristico a domicilio € 35,00
- Accesso assistenziale (OSS) a domicilio € 25,00
- Prelievi ematici a domicilio € 18,00
- Trattamento fisioterapico a domicilio: € 40,00
- Accesso educativo € 35,00
- Accesso Terapista occupazionale € 38,00

Per attivare il servizio di assistenza privata è necessario contattare il Care Manager del servizio al seguente numero 329.6927926 o inoltrare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica servizidomiciliari@rsasangiuseppe.it
Al termine delle prestazioni o periodicamente, in caso di prestazioni continuative, verrà rilasciata apposita fattura per le prestazioni rese.

ISTITUTO SUORE ORSOLINE DI GANDINO

CURE DOMICILIARI INTEGRATE
C-DOM

Sede operativa

ISTITUTO SAN GIUSEPPE delle Suore Orsoline di Gandino
24030 Villa D'Adda (Bergamo) – Via Bellavista 3

CONTATTI

Segreteria – Accessibilità telefonica 329.6927926
Attiva dalle 8.00 alle 18.00
da lunedì a venerdì;
nei giorni festivi e prefestivi dalle 8.00 alle 18.00, al numero 035/791057

E-mail: servizidomiciliari@rsasangiuseppe.it
Sito internet: www.rsasangiuseppe.it
Tel. 035.791057 - fax 035/790239

Come raggiungere l'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda

L'Istituto San Giuseppe è posto nel Comune di Villa D'Adda, in via Bellavista 3.

L'area è situata tra le provincie di Lecco e Bergamo ed è prossima al territorio milanese. L'Istituto è raggiungibile facilmente sia in automobile o attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici.

In auto: dall'autostrada A4 Milano – Venezia, uscire a Capriate S. Gervasio e imboccare la S.P. n. 170 Rivierasca in direzione Sotto il Monte Giovanni XXIII. Procedere sino a Calusco d'Adda e, incrociata la S.P. n. 169 svoltare a destra in direzione Carvico. Seguire poi le indicazioni per Villa D'Adda e per l'Istituto San Giuseppe.
Mezzi pubblici: dalle stazioni ferroviarie di Bergamo, Calusco D'Adda e Cisano Bergamasco partono autobus di linea che fermano a 500 metri dalla struttura.

L'Istituto San Giuseppe di Villa D'Adda inoltre gestisce i seguenti servizi:

- **Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)** con capacità ricettiva di 230 posti letto di cui:
  - 30 posti letto dedicati al Nucleo Arcobaleno (Nucleo Alzheimer)
  - 10 posti letto autorizzati volti ad offrire ricoveri temporanei di sollievo, a carattere privato, finalizzati a sostenere situazioni di emergenza delle famiglie.
- **R.S.A. Aperta** - misure ed interventi a favore della famiglia e dei suoi componenti fragili.